



COMUNE DI CUGNOLI

Provincia di Pescara



Via Roma, 5
Tel. 085 8576131

65020 Cugnoli (PE)
Fax 085 8576722

DECRETO SINDACALE N. 21 del 19.12.2016

OGGETTO: Nomina Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di dicembre,

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 come ad oggi modificato, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La

mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

Preso atto che, con deliberazione del 13 marzo 2013, n. 15, la Civit (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ora ANAC) ha espresso l'avviso che, per i Comuni, il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, salva diversa determinazione con propria autonomia organizzativa;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

Rilevato che è necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente;

Ritenuto di individuare tale responsabile nella persona del Segretario Comunale, che possiede idonei requisiti culturali, professionali e morali;

Visto l'art. 97, comma 4, lett. d), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e per le motivazioni esposte in premessa, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Comunale dott.ssa Marta De Cicco, con il riconoscimento di tutti i poteri, le funzioni e le responsabilità che la legge prevede in proposito;
2. che l'incarico suddetto ha decorrenza dalla data odierna;
3. di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
4. di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini della massima trasparenza ed accessibilità.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Dalla residenza comunale, 19.12.2016

IL SINDACO

Lanfranco CHIOLA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993